



COMUNE DI CAMOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

=====o=====

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA (adottata con i poteri del Consiglio Comunale)

N. 39 del 10/11/2014

OGGETTO:	Piano Comunale di Protezione Civile.Approvazione.
-----------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di novembre alle ore 15,00 nella sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con Decreti del Presidente della Repubblica rispettivamente del 30 luglio 2012 e del 13 settembre 2013. Presiede la D.ssa Esther Mammano.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

				Presente	Assente
1	Dott.ssa ESTHER	MAMMANO	Presidente	x	
2	Dr. SALVATORE	MALLEMI	Commissario	x	
3	Dr. MASSIMO	SIGNORELLI	Commissario	x	

Partecipa il Segretario comunale D.ssa Sonia Acquado. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e dell'art. 49 del D.lgvo n. 267/00, i pareri:

- del responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile del settore economico finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;



COMUNE DI CAMOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

=====○○○○=====

Il Responsabile del Settore "Manutenzione e Gestione Infrastrutture – Protezione Civile e LL.PP.", in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

OGGETTO: Piano Comunale di Protezione Civile - Approvazione
--

Premesso che:

- la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare adeguati Piani di Emergenza;
- il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l'art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile" individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art. 108 del D.Lgs n. 112 del 31 marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

Considerato che la legge 12 luglio 2012 n. 100, di conversione del decreto-legge n. 59 del 15/05/2012, che modifica la legge n. 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", introducendo il comma 3-bis, all'articolo 15, stabilisce che ciascun Comune deve dotarsi di un "Piano di emergenza comunale" previsto dalla vigente normativa in materia di protezione civile, approvato con deliberazione consiliare e deve provvedere alla verifica e all'aggiornamento periodico dello stesso, trasmettendone copia alla Regione, alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia territorialmente competente;

Per quanto in premessa evidenziato, questo Comune ha predisposto il nuovo "Piano di Emergenza Comunale" che, ai sensi della vigente normativa in materia, risponde a precise indicazioni normative e tecniche, in particolare:

- Legge n. 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";

- Legge n. 265/1999, art. 12, trasferimento di competenze dal Prefetto al Sindaco in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;
- "Manuale operativo per la predisposizione di un Piano comunale o intercomunale di protezione civile", redatto dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606;
- Legge n. 100/2012 "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione civile", di conversione del decreto-legge n. 59 del 15/05/2012, che modifica ed integra, tra l'altro, l'art. 15 della Legge n. 225/1992 concernente le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile.

Visto il Piano di Emergenza Comunale redatto dall'Ufficio Tecnico comunale e composto dai seguenti elaborati:

1.	Piano comunale di protezione civile	volume 1
2.	Piano comunale di protezione civile	volume 2
3.	Tav. 1 CB Percorsi ed aree di emergenza	1:5.000
4.	Tav. 1.a TF e TG Percorsi ed aree di emergenza	1:5.000
5.	Tav. 2 CB Carta di sintesi infrastrutture Strategiche e degli elementi sensibili	1:5.000
6.	Tav. 2.a TF e Tg Carta di sintesi infrastrutture Strategiche e degli elementi sensibili	1:5.000
7.	Allegati – Tabelle	
8.	Sala operativa e C.O.C.	
9.	Manuale operativo di protezione civile	
10.	Rischio incidente rilevante (impatto a terra di aeromobile)	
11.	Rischio incidente rilevante – Allegati	volume 1
12.	Rischio incidente rilevante – Allegati	volume 2
13.	Sistema di allertamento della popolazione	
14.	Squadra operativa di pronto intervento	
15.	Modulistica	
16.	Pieghevole	

Constatato che:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla protezione civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, e portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano presentato deve rappresentare uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

Rilevato che il Piano di Emergenza Comunale è uno strumento operativo realizzato tenendo conto

di una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, e che deve essere aggiornato periodicamente per quanto concerne:

- l'elenco nominativo delle persone responsabili (amministrazione, personale comunale, titolari ditte appaltatrici comunali);
- nuove, eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, nuovi ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta della popolazione;
- variazioni degli assetti territoriali esistenti;
- individuazione di nuovi scenari di rischio;
- disponibilità di nuovi studi;
- necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumentali;

Atteso che:

- per garantire il coordinamento di uomini e mezzi al fine di fronteggiare situazioni di emergenza è necessario costituire il **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** con le figure attinenti alle funzioni di cui al metodo 'Augustus' e che lo stesso, date le finalità di utilizzo, deve necessariamente essere ubicato in una struttura atta a resistere ai veri rischi esaminati dal piano di emergenza;
- il piano predisposto prevede l'ubicazione del **Centro Operativo Comunale** presso l'edificio annesso alla scuola materna MONTESSORI sita in Campobello di Mazara nella via CB 3;
- una volta localizzato l'Ufficio comunale di Solidarietà Sociale, i locali dovranno essere oggetto di opere di adeguamento impiantistico prima di poter ospitare:
 - l'Ufficio di protezione civile;
 - la sala operativa;
 - la sala riunioni (UCL – Unità di Crisi Locale);
 - la saletta per l'addetto stampa;
 - la segreteria;

Preso atto che il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, redatto dall'Ufficio Tecnico, settore 5° Manutenzione e gestione infrastrutture, Protezione Civile e LL.PP., non ha nuove implicazioni di carattere territoriale – urbanistico, non modificando l'aspetto inerente l'analisi dei rischi e la definizione delle aree di protezione civile:

Ritenuto di approvare il Piano in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e a definire le procedure di intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della Protezione Civile;

Vista la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 267/2000;

Acquisito il solo parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, per come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, significando che non necessita il parere di regolarità contabile di cui al medesimo articolo su citato, in quanto il presente atto non comporta alcun impegno a carico del bilancio comunale;

PROPONE

alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui riportati:

- **APPROVARE** il Piano Comunale di Protezione Civile redatto dall'Ufficio Tecnico, settore 5° Manutenzione e gestione infrastrutture, Protezione Civile e LL.PP. composto dai seguenti elaborati:

1.	Piano comunale di protezione civile	volume 1
2.	Piano comunale di protezione civile	volume 2
3.	Tav. 1 CB Percorsi ed aree di emergenza	1:5.000
4.	Tav. 1.a TF e TG Percorsi ed aree di emergenza	1:5.000
5.	Tav. 2 CB Carta di sintesi infrastrutture Strategiche e degli elementi sensibili	1:5.000
6.	Tav. 2.a TF e Tg Carta di sintesi infrastrutture Strategiche e degli elementi sensibili	1:5.000
7.	Allegati – Tabelle	
8.	Sala operativa e C.O.C.	
9.	Manuale operativo di protezione civile	
10.	Rischio incidente rilevante (impatto a terra di aeromobile)	
11.	Rischio incidente rilevante – Allegati	volume 1
12.	Rischio incidente rilevante – Allegati	volume 2
13.	Sistema di allertamento della popolazione	
14.	Squadra operativa di pronto intervento	
15.	Modulistica	
16.	Pieghevole	
- **RENDERE** esecutivo il Piano di Emergenza Comunale quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi.
- **DEMANDARE** alla Giunta Comunale l'approvazione dei successivi aggiornamenti al Piano di che trattasi.
- **TRASMETTERE** la presente deliberazione agli organi competenti, per i provvedimenti di conseguenza.
- **TRASMETTERE** copia del Piano di Emergenza Comunale a:
 - a. Regione Sicilia-Dipartimento Presidenza-Settore Protezione Civile;
 - b. Prefettura di Trapani-Area V;
 - c. Amministrazione Provinciale di Trapani - Settore Protezione Civile;
 - d. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - e. Stazione dei Carabinieri di Campobello di Mazara;
 - f. Gruppo Volontari di Protezione Civile di Campobello di Mazara;
- **DISPORRE** la più ampia diffusione del piano di emergenza comunale approvato anche mediante la pubblicazione sul sito internet.
- **DARE MANDATO** al responsabile dell'ufficio tecnico di intraprendere azioni mirate alla diffusione della conoscenza della protezione civile e alla formazione dei cittadini in ambito di protezione civile anche mediante attività di esercitazione e quant'altro necessario per dare esecuzione al piano di che trattasi.
- **DARE MANDATO** al responsabile dell'ufficio tecnico di aggiornare il p.p.c.c. con l'analisi del rischio di incidente connesso all'impatto di un aeromobile con la terra ferma, assimilabile, ai sensi della direttiva 27/1/2012 del Dipartimento Protezione Civile, a quanto avviene in caso di esplosioni o crolli di strutture con il coinvolgimento di un gran numero di persone. Dopo l'aggiornamento trasmettere il p.p.c.c. a tutti gli enti di cui sopra.

Il Proponente

Geom. Giorgio Gurnieri

Il Responsabile dell'istruttoria

Arch. Salvatore Montalbano

Il Responsabile del Settore esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Campobello di Mazara, <u>08.10.2014</u>	Il Responsabile del 5° Settore "Manutenzione e Gestione Infrastrutture - Protezione Civile e LL.PP." Arch. Salvatore Montalbano
---	--

Il Responsabile del Settore Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Campobello di Mazara, <u>31.10.2014</u>	Il Responsabile del III Settore Finanziario Dot. Pietro Pantaleo
---	---

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri del Consiglio Comunale)
Nominata con D.P.R. 30 luglio 2012;

Vista l'allegata proposta di deliberazione;
Ritenuto doverla approvare;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;
Per i motivi esposti in narrativa;

DELIBERA

- **di approvare** la proposta di deliberazione di cui in oggetto che qui si intende riportata integralmente;
- **di dichiarare**, con separata votazione, la presente immediatamente esecutiva.

Allegati:

1. Piano comunale di protezione civile *volume 1*
2. Piano comunale di protezione civile *volume 2*
3. Tav. 1 CB Percorsi ed aree di emergenza *1:5.000*
4. Tav. 1.a TF e TG Percorsi ed aree di emergenza *1:5.000*
5. Tav. 2 CB Carta di sintesi infrastrutture
Strategiche e degli elementi sensibili *1:5.000*
6. Tav. 2.a TF e Tg Carta di sintesi infrastrutture
Strategiche e degli elementi sensibili *1:5.000*
7. Allegati - Tabelle
8. Sala operativa e C.O.C.
9. Manuale operativo di protezione civile
10. Rischio incidente rilevante (impatto a terra di aeromobile)
11. Rischio incidente rilevante - Allegati *volume 1*
12. Rischio incidente rilevante - Allegati *volume 2*
13. Sistema di allertamento della popolazione
14. Squadra operativa di pronto intervento
15. Modulistica
16. Pieghevole

Firmati all'originale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

F.to SALVATORE Dott.MALLEMI

F.to ESTHER Dott.MAMMANO

F.to MASSIMO Dott.SIGNORELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ACQUADO Dott.ssa SONIA

COPIA IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Campobello di Mazara, li 10/11/2014

Il Segretario Comunale
Dottorssa Sonia Acquado

Affissa all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, n. _____ reg., il _____
vi resterà per giorni 15.

IL MESSO COMUNALE

Pubblicata all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale conclusa il _____ senza
seguito di opposizioni o reclami

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione:

- è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. N. 17/04

ATTESTA, altresì, che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva **il 10/11/2014**

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, della LR N. 48/91);
- perché dichiarata **immediatamente esecutiva** (art.12, comma 2,della L.R.n.48/91)

Campobello di Mazara, li 10/11/2014

Il Segretario Comunale
F.to Dottorssa Sonia Acquado